

La sotto riportata Mozione presentato dai Consiglieri Forghieri, Di Padova, Poggi, Arletti, Liotti, Lenzini, De Lillo, Bortolamasi e Pacchioni (P.D.) è stata APPROVATA in il Consiglio comunale, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 32

Consiglieri votanti: 31

Favorevoli 21: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Carpentieri, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Rocco, Stella, Trande, Venturelli e il Sindaco Muzzarelli

Conntrari 10: i consiglieri Bortolotti, Bussetti, Chincarini, Fantoni, Galli, Morandi, Pellacani, Rabboni, Santoro, Scardozzi

Astenuto 1: il consigliere Campana

Risulta assente il consigliere Montanini.

PREMESSO CHE:

In data 20 dicembre 2018 è in discussione il Bilancio triennale 2019-2021.

Le misure contenute nel predetto bilancio bilancio solamente per pochi mesi saranno attuate da queste amministrazione.

CONSIDERATO:

Che ancora in queste ora grandi incertezze gravano sulla versione finale della legge di bilancio ma stando a quanto si evince dagli emendamenti ad oggi depositati in Senato non risultano essere presenti misure volte a incrementare i trasferimenti o comunque a mutare il quadro di riferimento per la finanza locale.

VALUTATO:

Che le linee guida caratterizzanti le politiche di bilancio di questa amministrazione hanno privilegiato la spesa in conto capitale prevedendo, per converso, significative riduzione di spesa corrente dettate per lo più da esigenze di bilancio originate da anni di tagli lineari agli enti locali e diminuzione dei trasferimenti. Esigenze cui si è fatto fronte, negli anni,

mettendo in campo strumenti di revisione della spesa che garantissero, seppur in una situazione di diminuite risorse, la possibilità lasciare inalterato il livello dei servizi erogati.

RITENUTA

Centrale e preminente, al fine di attuare in uno scenario di certezza del diritto il Piano Investimenti, la necessità di un quadro normativo chiaro, una stratificazione normativa e livelli di attribuzioni di competenze ben definite e non sovrapposte.

PRESO ATTO

Della scelta del Governo di spostare il baricentro degli investimenti pubblici locali dai territori alla nascente agenzia “Investitalia”, della quale invero non sono ancora definiti poteri, perimetro di intervento, dotazioni finanziarie, dotazione strumentali (in legge di bilancio vi è una riserva di legge che rimanda a decreti attuativi da emanarsi entro 6 mesi).

ESPRESSA:

Preoccupazione per i possibili negativi impatti che potrebbero abbattersi sull'attuazione del Piano investimenti del Comune di Modena da detta incertezza.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODENA:

Invita il Sindaco e la giunta a definire quanto prima le coperture e gli impegni di spesa finanziari al fine di procedere già dei primi giorni del nuovo anno all'attuazione del piano investimenti a legislazione vigente.

A dare priorità ai progetti cantierabili e terminabili entro la prossima scadenza amministrativa.